

Milano 18 Luglio 1862

Chiariss^{mo} Collega

Acquisterò nel gabinetto di botanica
della R. Scuola Sup.^a di Agricoltura di Milano
l'esemplare già inviarmi della sua
Sylloge, alla condizione da lei generosa-
mente propostami. — Quindi le
mi rendo intanto la ricevuta delle L.
50 dovutemi per gli ultimi fascicoli
dell' Erb. (gli atti sono già stati tutti
pagati), riferendomi di passare
le rendite L. 19 prima della
chiusura annuale dei conti, se pure
per quest'epoca non sarà in pronto
altro fascicolo dell' Erbario da cui
poter dedurre l'importo suddetto.
Ella poi a tutto suo comodo

potrà mandarmi la ricevuta delle
n. 49 importo della sua colloca
intestandola al Gabinetto di
botanica della R. Scuola Sup.^e di Agricoltura
di Milano e dandoci una data
qualunque del 1.º trimestre 1883,
poiché, come già le dissi, sul
bilancio 1882 non vi sono più
fondi per acquisti libri.

Nell'ultima edizione della Flora
Critt. Ital. si sarebbe deciso di
pubblicare l'elenco sistematico critico
generale di tutte le specie
pubblicate nelle due serie dell'
Erb. Crit. con l'aggiunta di tutte
le specie ^{italiche} non pubblicate. — Si
vorrebbe insomma un Prospetto della
Flora Crit. Ital. in cui le specie
pubblicate nell'Erb. figurassero

con l'indicazione del loro numero
di pubblicazione. Io parei le
Alphe, Bottini i muschi, Mafelungo
le epatiche, Arcangeli le vescolari
vorrebbe ella incaricarsi dei funghi?

Mi dia a tutto suo comodo un
cenno di risposta avvertendo che
avrebbe sei mesi di tempo almeno
per compiere il lavoro e che d'altra
parte, se lei non accettasse, si
dovrebbero escludere i funghi dal
disegnato prospetto poiché, all'insu-
di lei occhi in Italia nessuno
potrebbe appurarsi tanto carico.

Le stringo di fatto ma
sinceramente la mano e me la
riferisco

Devotissimo
G. Ardissone